

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 6,75. Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

**ABBONAMENTI**  
Anno L. 50, Semestre L. 25  
Trimestre L. 13,50  
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-52  
(Conto corrente con la posta)

## Una commiss. di tubercolotici di guerra ricevuta da Mussolini

ROMA, 23. — Una Commissione della Associazione Nazionale Tubercolotici di guerra nella quale erano rappresentati direttamente Milano (promotrici) dai signori: Dall'Acqua Gino e Manzagalli Arturo — Genova dal dott. Viale Giovanni Umberto — Udine dal Dr. Rosso Biagio — Firenze da Ferrarini Carlo — Napoli da Cerrini — Spezia da Bisogni Umberto — Mantova da Leoni Arturo — Reggio Emilia da Conti. Venne ricevuta in Roma a palazzo Chigi da S. E. il S. S. di Stato on. Acerbo, al quale espose le tristi condizioni dei minorati del polmone acuiti da dappura per l'ammontamento della nostra Associazione e poi, e più ancora per la riforma tecnico Giuridica delle pensioni che rappresenta per essi una rovina completa.

S. E. accolse ed ascoltò benevolmente la Commissione e convenne della necessità di prendere solleciti provvedimenti.

Prospettò l'unione dei Tubercolotici di guerra alla Associazione Naz. Mutilati Inv. dando però ad essi (se vi riuscirà) una certa autonomia sia Sezione che nel Comitato. e promise d'interessarsi subito presso il C. C. del Mutilati Invalidi, perché tale punto di vista venga studiato e risolto al più presto.

In quanto alla Legislazione, non appena sarà formato il nostro organismo in seno alla Associazione Mutilati coi dirigenti di esso verranno studiate quelle modificazioni ed aggiunte alla nuova legge che risulteranno giuste ed indispensabili.

S. E. ha chiuso l'udienza invitando la Commissione a riassumere i punti di vista discussi, in un memoriale che nella serata stessa ha redatto e recapitato) e promise che entro il cor. me se darà una risposta precisa, e vedrà se sarà il caso di convocare a Roma nuovamente le rappresentanze dei Tubercolotici di guerra per la definitiva ultima della questione.

A S. E. on. Mussolini giunsero numerosi telegrammi da tutte le Sezioni e dai Sanatori, chiedendo che ricevesse ed ascoltasse la Commissione. Il primo Ministro essendo occupatissimo incaricò, come si è detto, a parlare coi nostri rappresentanti S. E. Acerbo.

La Commissione prima di lasciare Roma ha deposto una corona sulla tomba del Milite Ignoto.

## Alcuni importanti decreti legge

ROMA, 23. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. 15 luglio 1923 relativi al passaggio della gestione privata degli stabilimenti termali di Salsomaggiore, il R. D. 15 luglio 1923 circa la concessione di premi ai titolari dei licenziamenti e ai possessori di quelli di risparmio del regno, nonché il R. D. pure in data 15 luglio 1923, concernente la istituzione di una medaglia di benemerita per il personale della marina mercantile che sopportò i disagi ed i rischi della guerra.

## Congresso internaz. di patologia a Roma

ROMA, 23. — Il 2.º congresso internazionale di patologia comparata sarà tenuto a Roma dal 7 al 14 ottobre, sotto il patrocinio del governo italiano, e presieduto dal prof. Peroncito, dell'Università di Torino.

## Un'esposizione industriale a Brussa

ROMA, 23. — La delegazione della grande assemblea nazionale di Turchia comunica: Una esposizione dell'industria locale sarà inaugurata a Brussa l'1 settembre 1923, in occasione della ricorrenza dell'anniversario della liberazione di questa provincia. L'esposizione durerà sino alla fine del mese di ottobre. Gli stranieri che vorranno visitare liberamente e ottenere altrettanto durante il periodo di questa esposizione il visto necessario da parte dei consolati di Spagna, incaricati della protezione degli interessi turchi in Italia, senza che sia necessario perciò sollecitare una autorizzazione preventiva da parte delle competenti autorità.

## Denominazioni consentite pel Trentino

TRENTO, 23. — Da oggi ha esecuzione il decreto 7 agosto 1923 del prefetto della Venezia Tridentina, col quale stabilisce che, oltre la denominazione ufficiale di provincia di Trento e la denominazione regionale di Venezia Tri-

dentina, nessun'altra denominazione è consentita. Per tale decreto sono altresì ammesse come denominazione soltanto quelle di Alto Adige, per la parte settentrionale del Trentino propriamente detto. Per la parte meridionale in via provvisoria e di tolleranza è ammesso l'uso delle voci: Oberetsch ed Etschlaed mede, come corrispondenti a quelle di Alto Adige e di Atesino.

Ogni diversa denominazione è vietata, segnatamente quelle Südtirol, Deufsch Südtirol, Tirol, Tyrolen, ed altre equivalenti e simili.

Gli stampati, manifesti, i giornali, gli scritti, le insegne, gli avvisi di pubblicità, le cartoline illustrate ecc., in cui sono riprodotte le denominazioni vietate, saranno sequestrate.

## Tiraboschi festeggiato a Torino

TORINO, 23. — Ieri, alle 15, proveniente da Milano è giunto alla stazione di Porta Nuova, Enrico Tiraboschi, accolto da numerosissima folla che lo ha applaudito entusiasticamente. Al Tiraboschi, è stato offerto uno spumante d'onore. Il direttore Verona, capo d'ufficio stampa del comitato Olimpionico nazionale e il sig. Carlo Rosso hanno rivolto a Tiraboschi calorose parole di saluto a nome degli sportivi torinesi. Enrico Tiraboschi è partito oggi per la Francia.

## La prossima visita di Benes a Roma

PRAGA, 23. — Il ministro degli Esteri Benes partirà il 26 corrente per recarsi a Roma, ove avrà un colloquio con il presidente del Consiglio.

## Gli scopi e l'importanza del viaggio

VIENNA, 23. — Il Wiener Journal rileva l'importanza del prossimo convegno fra l'on. Mussolini e il sig. Benes a Roma. Il giornale scrive che è necessario chiarire la situazione interessante dell'Europa centrale, e particolarmente quella dell'Ungheria dopo il convegno di Sinaja, e provvedere a rifornimento del porto di Trieste, che è destinato a divenire l'emporio commerciale della Cecoslovacchia.

## Lo scandalo universitario a Napoli

L'arresto dei responsabili

NAPOLI, 23. — A suo tempo si parlò diffusamente del grave scandalo scoppiato nella nostra Università e si disse che era stata presentata al procuratore del Re denuncia contro il comm. Ginnari, che risultava laureato in medicina pur non avendo sostenuto tutti gli esami. Si aggiunse che le indagini continuavano e che pareva certa la responsabilità di qualche persona negli uffici dell'Università.

Infatti le indagini dell'autorità giudiziaria hanno potuto accertare che complice del Ginnari era il segretario dell'Ateneo sig. Roberto Giacinto, e Assodato tutto ciò, il procuratore del Re ha emesso stamane mandato di cattura sia contro il Ginnari sia contro il Giacinto, e stasera, poco prima della mezzanotte, la polizia ha proceduto a Napoli all'arresto del primo, che è stato subito inviato al carcere di Poggio Reale. Quindi un ufficiale e alcuni agenti si sono recati nel vicino comune di S. Giovanni a Teduccio, ove hanno tratto in arresto il Giacinto, che era colà a villeggiare con la sua famiglia.

## La battaglia del Piave ed i francesi

PARIGI, 23. — Alcuni giornali francesi hanno pubblicato il resoconto della conferenza dell'accademia di scienze morali fatta dal prof. Arnauld alla presenza del maresciallo Petain sulla battaglia del Piave sulla parte presa dalle truppe francesi, qualificandola come una vittoria francese sul Piave. Il segretario generale dell'Accademia ha indirizzato al «Figaro» la seguente lettera:

«Alcuni giornali, facendo l'analisi della lettura tenuta dal signor Arnauld sabato 18 agosto, hanno presentato la vittoria del Piave del 23 ottobre 1918 come una vittoria puramente francese. Non era affatto nel pensiero del signor Arnauld attribuire alle truppe francesi una parte preponderante in questa vittoria. Egli non ha fatto che ricostruire l'episodio di un reggimento di 127 reggimento di fanteria francese, al quale apparteneva suo figlio morto sul campo di battaglia. Il maresciallo Petain, che assisteva alla seduta come membro dell'accademia, si è limitato a riconoscere che la desolazione della battaglia era assai ben fatta».

Una delegazione di ferrovieri ha proposto al governo di interporvi per far cessare lo sciopero a condizione

che fosse ritirato il decreto relativo allo scioglimento delle associazioni operaie. Il colonnello Plastiras non ha accettato la proposta, dichiarando che ormai è troppo tardi. Secondo i giornali, il governo sta preparando una nuova legislazione operaia.

## Forte esplosione per un fulmine

Quattro morti

SUSA, 23. — Ieri verso le ore 12 un fulmine è caduto sul forte di Sarre La Garde di Exilles, provocando lo scoppio delle polveri. L'esplosione formidabile è stata sentita in tutta la valle. Anche le case dei paesi vicini, per quanto il forte sia distante dall'abitato, subirono una forte scossa; e molti vetri andarono in frantumi.

Data l'ora, nel forte non si trovavano che pochissime persone; e a ciò soltanto si deve se le vittime sono state relativamente poche; si hanno a deplorare quattro morti. Si conoscono i nomi del soldato Giovanni Querò, di Condove, di Giovanni Fontana di anni 69 e del bambino di 9 anni Aventino Devno. Uno dei feriti è morto stamane. Si hanno inoltre quattro feriti gravissimi. Molti sono i contusi.

Dall'inchiesta che è stata iniziata sembra che il forte non fosse munito di parafulmine. Dai centri vicini e da Torino sono partiti soccorsi.

## Congedo di militari del 1902

ROMA, 23. — Con circolare che verrà pubblicata nella prossima puntata del «Giornale Militare» viene disposto perché il 6 settembre corrente anno sia iniziato e il 30 settembre sia condotto a termine l'invio in congedo dei militari nati nel secondo semestre dell'anno 1902 e precedentemente i quali contino (solici mesi e mezzo di servizio.

## Una riuscita manovra del gen. Zoppi

nelle grandi manovre del Garda

VILLAFRANCA, 23. — In questi giorni hanno luogo in queste colline le grandi manovre. Ieri è stata la giornata culminante. Su di una fronte di 5 chilometri nei pressi di Cavriana si sono incontrati ieri i due partiti di manovra.

Con genialissima manovra aggirante la Divisione comandata dal generale Zoppi risolveva radicalmente dei due partiti impegnati, dando al partito «rosso», formato dai reggimenti di Verona, il punto decisivo della linea decidendo della giornata che era stata ricca di episodi istruttivi.

Interessante e lodevole è stato il servizio disimpegnato dai velivoli, di tutti e due i partiti. Squadriglie di aeroplani volarono a bassissima quota esplorando il terreno ed informando con segnalazioni il movimento dei vari reparti.

Quelli della Divisione celere comandati dal generale Arnoldi simularono in escursioni notturne approfittando del chiaro di luna.

Ottimo è stato il servizio prestato dai premitari delle provincie di Verona, Mantova e Cremona operanti una simpatica e cordiale armonia con i nostri ed instancabili soldati d'ogni arma, che compiono la faticosa prova con grande entusiasmo. Importantissimo è stato il compito toccato ai carabinieri. Un plotone di magnifici ed imponenti carabinieri a cavallo con prontezza e precisione precedette il contrattacco a fondo di un battaglione del 79.º fanteria, contro un'audace e pericolosa infiltrazione nemica.

E' stata una giornata laboriosissima, ma di utile ammaestramento e nella quale due partiti impegnati hanno preso i primi contatti ed hanno cominciato a conoscersi.

Maggiormente interessante sarà tra breve il passaggio del Mincio. Nessun incidente; i servizi logistici hanno funzionato in modo impeccabile.

Le truppe godono ottima salute e sono animese di ingaggiare la battaglia a fondo.

## Nessun accordo tra Governo e scioperanti in Grecia

ATENE, 23. — Nonostante la contumacia dello sciopero, le comunicazioni marittime sono state ristabilite in gran parte. Il colonnello Plastiras ha dichiarato ai giornali che la Grecia non è terreno propizio per esperimenti comunisti. «Noi tuteleremo, egli ha soggiunto, i diritti degli operai, ma non permetteremo che la classe operaia venga sfruttata da agitatori».

Una delegazione di ferrovieri ha proposto al governo di interporvi per far cessare lo sciopero a condizione

che fosse ritirato il decreto relativo ai suoi critici francesi che non al governo britannico. Il giornale spera che il governo non lascerà trascinarsi in discussioni infinite.

## L'azione spagnuola al Marocco

MADRID, 23. — Il Ministero della Guerra spagnuolo pubblica il seguente comunicato ufficiale:

«La posizione di Tifaruit, che era accerchiata dai rifiani, è stata liberata nella giornata d'oggi dopo violento combattimento. Le perdite spagnole fra morti e feriti ascendono a quattro ufficiali e 42 soldati più 36 indigeni delle truppe ausiliarie.

«A comandants generale a Melilla è stato nominato il gen. Marzo. Nella mattina di ieri due corazzate, un incrociatore e tre torpediniere appoggiate da parecchi aeroplani e dalle batterie dell'isola di Alhucemas hanno bombardato efficacemente la costa».

## Dopo la nota francese

Buona accoglienza a Parigi

PARIGI, 23. — Una nota ufficiosa afferma che la risposta della Francia a l'ultima nota inglese è stata accolta molto favorevolmente nei circoli politici francesi, che ne elogiano tanto la forma che il contenuto, poiché essa non rappresenta nemmeno l'apparenza di recriminazione e facilita la continuazione delle trattative e salvaguarda l'Intea. Gli uomini politici attendono con fiducia lo volgersi degli avvenimenti.

## Critiche severe della stampa londinese

LONDRA, 23. — Eccetto il «Daily Mail» che nella nota di Poincaré vede una occasione aurea che il governo inglese dovrebbe cogliere, quasi tutta la stampa inglese dichiara che la nota non significa un vero progresso, ma riconosce il suo tenore misurato. Il «Times», che si dimostra assai riservato, ripete che nessuna personalità responsabile in Inghilterra vuole la rottura con la Francia. Pone però di fronte la situazione estremamente preoccupante della Germania e rileva la grande urgenza della soluzione.

Il «Times» registrando la dichiarazione di Poincaré che la Francia non mira a scopi annessionisti ed è anzi pronta a un cambiamento considerevole di metodi nell'occupazione della Ruhr, qualifica queste spiegazioni come una parola impegnativa dice che però i dissensi tra i due governi rimangono molto gravi.

Pel redattore diplomatico del «Daily telegraph», mancano concessioni da la Francia al punto di vista inglese in tutte le questioni principali. Lo stesso giornale nel suo articolo editoriale, dichiara che la Francia si trova in equivoco, tanto a proposito suo dell'atteggiamento della popolazione della Ruhr, quanto riguardo alla gravità della disoccupazione in Inghilterra. Se non si potrebbe affermare, dopo gli avvenimenti degli ultimi sette mesi esempio, che la resistenza non è nata nella popolazione stessa della Ruhr, il giornale, prendendo atto della dichiarazione intorno agli scopi non annessionisti della Francia, rimane nell'opinione che purtroppo ne la questione della Ruhr, né quella delle riparazioni e dei debiti interalleati, offrono una rilevante speranza di soluzione.

La «Westminster Gazzette» dice che la risposta di Poincaré dimostra quanto sia difficile accordare la politica inglese con quella francese. Poincaré nega sempre gli scopi annessionisti della Francia. Lo sgombero della Ruhr sarebbe soltanto eseguito a seconda dei pagamenti edettuali. Tale condizione deduce il valore della dichiarazione di Poincaré; essendo difficile con siderare l'occupazione come temporanea, dal momento che dovrà durare finché saranno pagate le somme. Secondo il parere della «Westminster Gazzette», esisterebbe ora per il governo inglese la necessità di un'azione se parata.

Dovrebbe essere data alla Germania una risposta pronta. Srebbe inoltre da prendere seriamente in considerazione la questione se è opportuno mantenere la guarnigione inglese a Colonia. E' venuto il momento in cui l'Inghilterra deve mettersi a capo di tutte le forze che desiderano la ricostruzione dell'Europa. Con ciò l'Inghilterra farebbe un passo a favore di tutte le nazioni che sorrono e aspettano la ferma iniziativa dell'Inghilterra.

Il «Daily Chronicle» esprime l'opinione

ne che Poincaré si rivolga piuttosto ai suoi critici francesi che non al governo britannico. Il giornale spera che il governo non lascerà trascinarsi in discussioni infinite.

Il «Daily News» afferma che la risposta di Poincaré non porterà avanti di un solo passo la soluzione del problema delle riparazioni.

Il «Daily Express» esorta il governo a non cedere. Il governo inglese dovrebbe ritirare immediatamente le sue truppe da Colonia.

La «Morning Post» esprime infine la speranza che il colloquio Baldwin Poincaré conduca all'accettazione di un programma costruttivo per regolare la questione delle riparazioni.

## La risposta belga è pronta

BRUXELLES, 23. — Il consiglio dei ministri ha approvato il progetto della nota da inviare all'Inghilterra.

## Il movimento separatista nella Ruhr

BERLINO, 23. — Il movimento separatista della Renania pare cominci a penetrare anche nella Ruhr: vi furono a Meulap riunioni per preparare la creazione della nuova Repubblica. A formare il nuovo Stato dovrebbero contribuire, secondo i separatisti della Ruhr, oltre che la Ruhr e la Renania, una parte dell'Alsazia e del Baden.

## I privati tedeschi invitati a ritirare i loro capitali all'estero

BERLINO, 23. — Il commissario per l'importazione e l'esportazione pubblica una circolare con cui tutte le persone e ditte in possesso di divise cambiali e cheques esteri, sotto minaccia di pene fortissime, vengono esortate a ritirare d'urgenza i loro averi all'estero e di mettere prontamente a disposizione della Reichsbank tutte le divise non assolutamente necessarie nelle prossime tre settimane per obblighi di pagamento all'estero. La circolare osserva che il prestito interno in oro, pel quale è aperta attualmente la sottoscrizione pubblica, offre una completa compensazione per gli investimenti in quanto il prestito viene fatto a valore stabile.

## Il servizio tramviario sospeso in Germania

BERLINO, 23. — E' stato deciso, a causa dell'enorme disavanzo delle tramvie, di sospendere il servizio e di licenziare tutto il personale entro il più breve termine possibile. Si tenterà di riprendere il servizio quanto prima in una misura che viene ritenuta ancora possibile.

Sono state iniziate trattative col Reich, nonché con la Prussia, per sovvenzioni allo scopo di conservare la circolazione tramviaria nella Capitale.

## Lettere londinesi

(continuazione)

Londra, agosto.

Facciamo un po' di esame psicologico comparato. I cattolici dell'Hide Park sono sereni, miti e benche franchi nella professione dottrinale, un po' timidi. Gli altri sono rumorosi, violenti e qualche volta volgari. I nostri hanno la forza della verità loro, mentre gli altri hanno la baldanza del numero. Londra non conta che 500 mila cattolici e l'Inghilterra (senza l'Irlanda e la Scozia) appena 2 milioni. Ma spiri il senso placido della superiorità morale nei discorsi dei nostri. La verità è una: essi proclamano alto e sereni. Cristo Dio ha fondato una Chiesa; la sua Chiesa è la Chiesa Cattolica, apostolica di Roma. I nostri padri ricevettero il Vangelo dalle legioni di Roma ancora nel 2.º secolo dell'era cristiana. Lungo i secoli, che ci ricordano i primi martiri inglesi dai nomi romani, San Agostino di Canterbury inviato da Gregorio Papa, San Anselmo e San Tomaso arcivescovi di Canterbury, la Chiesa d'Inghilterra era la Chiesa di Roma. Enrico VIII e Cranmer spezzarono questa unione, la chiesa divenne anglicana; Edoardo VI e Martino Bucer, in armonia con gli eretici di Germania la fecero divenire protestante, fino a quando Elisabetta ed i suoi servili Vescovi e Lords ne ma nominarono episcopati, chiese, conventi, disciplina e dogmi.

Noi ci riallacciamo ai nostri padri e noi soli siamo nella Chiesa apostolica. Fuori di noi c'è lo scisma, l'eresia, la setta e la babele.

Verità brucianti, che le «performances» dell'Hide Park confermano. Ai fianchi della tribuna cattolica voi con state il più compassionevole spettacolo della babele religiosa, Episcopaliani, Presbiteriani, Wesleyani, Baptisti, Indipendenti, vecchi cattolici, tutti fuori della Bibbia quale unità essi contano? Nessuna se non quella di fremere, di grignare i denti, levare i pugni contro i pochi agnelli in mezzo a tanti lupi. Capitan là con un cesto in mano ove portan la Bibbia (son sempre dei vecchi): ti piantano la baracca, vi appendono dei fogli con delle scritte generose come per esempio: «Cristo è morto per gli empi; sta in pace che ti sono tolti i tuoi peccati: la fede ci salva» ecc.

Quando parlano, prendono posizioni tragicomiche, si strappano le vesti, pe stanno i piedi ed urlano come forsennati.

Una sera un tipaccio monta su d'uno sgabello, legge e commenta una Bibbia al vento per due ore e nessuno l'ascolta. Un altro sopra una lavagna scrive venti parole in colonna, poi traccia delle grafie e man mano che consulta la Bibbia cancella e sostituisce le parole con numeri cabalistici. Un terzo con le braccia in croce canta, gli occhi al cielo e bacando la Bibbia invita in fine gli ascoltanti ad alzare le mani! Com medie da circo! Povera riforma!

Più simpatici i soci della «Salvation Army», in divisa, sfilano cantando magnifici inni dietro un labaro sul cui dorso è ricamato: «God cares for us» (Dio provvede per noi).

Curiosi sono gli obiettori alla tribuna cattolica. L'oratore domanda al pubblico se ha delle questioni da porre.

Dieci mani si alzano: «Mister speaker a question» ed è nove volte su dieci che il Papa non è il rappresentante infallibile di Cristo. Qualcuno degli oppositori è perfido; ignoranti sono tutti. Non sono però mai fisicamente violenti e questo fa onore ai londinesi. Per chi viene dal continente è un benessere di tranquillità e sicurezza questo di trovarsi fra gente che ha il culto della libertà e qui ce lo hanno il culto del rispetto e della libertà. Al Park ognuno fa la propaganda sua, se volete ognuno cerca di sopraffare gli altri col gridare forte, ma mai ho visto impedire ad uno di parlare né fra gli uditori ho visto farsi delle sgarbatozze o minacce. Ed al Park si fa anche della politica. I socialisti hanno la loro tribuna ed è sempre circondata di molto pubblico.

L'altra sera vi ho visto un monaco che parlava e lo volli ascoltare. Un comunista! Non so chi fosse; mi hanno escluso che fosse cattolico; ciò che so è che esaltava Lenin e lui pure coll'autorità della Bibbia.

Da noi l'avrebbero bruciato lui e il suo convento!

Termino il mio dire sulle adunate de l'Hide Park, fiducioso che i miei amici del Friuli non l'avranno sgradito. E' una vera Università popolare all'aperto, unica al mondo e di grande stile. Teri sera, domenica, (la domenica i «meetings» vanno dalle 2.30 alle 10) verso le 7 ci saranno state 60, 70 mila persone e una cinquantina di oratori. Una ressa imponente. Un migliaio d'uditori circondavano la tribuna cattolica.

I nostri furono felicissimi; un vero trionfo. Mi piacque tanto la prontezza d'uno smagliante oratore che con arguzie geniali metteva in tacere gli oppositori. Avendo, per esempio, chiesto un pretino anglicano la definizione del protestantismo, rispose dicendo essere il protestantismo una scuola d'eresie. «Non è vero, replica il pastore, il protestantismo è la rivolta contro le eresie della Chiesa cattolica». A che l'oratore pronto, risponde: «La Chiesa cattolica eretica, di grazia, contro quale Chiesa?» Tableau! Bravi i nostri carissimi fratelli di Londra. Dio benedica l'opera vostra. Noi vi tributiamo tutta la nostra ammirazione. Siate ognora inesorabili contro l'errore e misti contro gli eretici.

Al Parco c'è molto volgarismo pettante e molta bottega. Conservate voi e fate riflettere lo spirito di Cristo. La sciate agli altri gli stracci di tante bandiere, i cartelloni e le cabale lasciate ai vostri poveri concettualisti erranti; tenete il crocifisso, voi, al vostro fianco e il rosario di Maria in mano.

Commosi noi vi ammiriamo e vi amiamo, come amiamo il missionario che annuncia il bene, annuncia la pace. Quando la notte scende e segna il termine della santa vostra propaganda, il dolce canto dell'«Ave Maria di Lourdes» s'eleva, prego di significazione, intorno la vostra tribuna. Fratelli di Londra, ricordate, che vi risponde l'eco amprosa di tutti i cuori del mondo cattolici.

(Continua)

## Congresso di cultura degli Universitari e Maestri Cattolici in Tolmezzo

Agli Studenti Universitari Clapisti ed ai Maestri della «Tommaso» ricordiamo un'ultima volta che domenica prossima devono trovarsi a Tolmezzo. I lontani consultino gli orari ferroviari e facciano in modo di giungere a Tolmezzo con il treno delle 8.30.

Come l'anno scorso Grado, così quest'anno Tolmezzo ci accoglierà con alto senso di ospitalità e di simpatia, come è usanza di quella forte gente. Fronti alte come di chi compie il dovere, cuori ardenti come di chi aspira all'ideale puro e santo! Col berretto goliardico in testa e l'entusiasmo in petto!...

Forse interverrà anche Mons. Arcivescovo; certo Mons. Pini. Salvate amici! Viva Tolmezzo!  
Il IV Reggente del G. U. C.  
**BREZZANI**  
Per il Presidente della «Tommaso»  
**FIOR**

## ORZANO

I festeggiamenti di domenica. — A ricordo dell'anno Eucaristico, domenica 26 corr. S. Euc. Mons. Arcivescovo consacrerà l'altare maggiore della Veneranda chiesa dell'Assunta.  
Alle ore 5 vi sarà la prima S. Messa con Comunione Generale alle 6 consecrazione dell'Altare, alle 8 Messa di S. Euc. e S. Cresime, alle 9 Messa solenne alle ore 15 Vespri e Te Deum. Presterà servizio la distinta banda locale.  
Il paese si appresta a festeggiare degnamente la ricorrenza.

## PONTEBBA

Scossa di terremoto. — Ieri, alle 3.35 del mattino, fu avvertita una improvvisa scossa di terremoto, di 5.0 grado nella scala Mercalli. La durata di propagazione dell'onda durò circa 3 secondi.  
Paura e nessun danno.

## PALUZZA

Una signorina precipitata in un burrone. — Una comitiva di turisti di Hermagor salì, l'altro giorno il Pal Piccolo, del versante austriaco che offre una scala aspra, difficile e pericolosa.  
Faceva parte della comitiva la signorina Mizzi Lassa, figlia di un alberatore di Hermagor, la quale sdrucchiò sull'erba e rotolò fin sull'orlo di uno spaventoso abisso profondo 150 metri: la signorina tentò invano d'aggrapparsi agli arbusti e piombò nel baratro rompendosi il cranio e la ossa nel fondo pietroso.  
La disgrazia ha impressionato queste popolazioni.

## POVOLETTO

Una rissa tra fratelli. — Per motivi d'interessi s'accese ieri una rissa furibonda tra i fratelli Umberto e Luigi fu Leonardo. Il primo ricevette un colpo di rancia all'avambraccio sinistro e guarirà in 30 giorni.  
Il Luigi fu denunciato.

## LA SAGRA

Speciali festeggiamenti avranno luogo domenica in occasione della sagra della Madonna della Cintura.  
Al mattino sarà celebrata la Messa solenne e nel pomeriggio avrà luogo la processione. Alla sera illuminazione e spettacolo pirotecnico rappresentante il «Bombardamento di Port Arturo»  
La nostra distinta banda, diretta dal valoroso maestro Degano, eseguirà sulla pubblica piazza un scelto programma.

## ANDUINS

Festeggiamenti Pro Monumento. — Come venne a suo tempo pubblicato, nei giorni 12, 15, 19 agosto hanno avuto luogo i festeggiamenti pro Monumento Caduti, che hanno dato esito buono.  
Domenica 26 corr. ultimo dei festeggiamenti, in occasione anche della ricorrenza della sagra annuale di San Bartolomeo seguirà la chiusura della grande Pesca di Beneficenza, che è dotata di numerosi e ricchi premi e nel pomeriggio avrà luogo una corsa podistica alla quale parecchi dilettanti hanno già assicurato il loro concorso.  
Alla sera vi sarà una grande illuminazione con fuochi artificiali.  
Si prevede un grande concorso di forestieri ed un buon sito dei festeggiamenti.

## RISANO

Pesca Combattenti 26 Agosto. — Il Comitato ha comperato: bicicletta, aratro, solforatrice, sgranatoio, macchina da cucire; famiglia Cicogna una iperrotatrice grande di rame; fratelli Burello, Risano amaronne da camera nuovo in noce; Parroco don Felice Lucis, due arazzi e una forma di formaggio; Passarini Ant. portafornaggio cristallo e vetro con maniglia e doppia olive;

maestre Medeossi, Risano calamajo argento con astuccio, 3 vestiti e statura; Clapiz Giacomo Aiutante di battaglia 2.0 fanteria Savoia Udine: servizio liquori per 6; maestre Barei De Nardo, Udine L. 7.10; inviarono offerte e doni: don Molinari, parroco di Pavia, don Domenighini Lauzacco; D. Vidoni Pavia, D. Muner Perseriano; D. Roia Perotto, D. Braida Lovaria; cav. don Passoni, Jalmico; Superiore Istituto Provvidenza, Udine. Una moltitudine di bottiglie Florio e Albana, Nebiolo e Freisa, Siracusa e Champagne, menta e barbara, cognac e rhum, capri e cipro... Goriztutti Pietro, Risano, 20 bottiglie; co: Frangipane 12 bottiglie; oche e gallinacci a centinaia; quaglie, colombi e uccelli carnivori; pipe e camere d'aria; football e scioppi; Zamparini, Zugliano servizio liquori 6 calici d'argento; Banca del Friuli Palmanova L. 50; commovente la simpatia di solidarietà dei combattenti, dimostrata da Udine Palma, Mortegliano, Pozzuolo, Manzano e dai passi entro e fuori questa zona. Ecco come si spiega la presenza di materiali e strumenti, seterie e mobili, vestiti e cibarie d'ogni genere possibile e immaginabile. Don Merluzzi: 2 medaglie d'argento grandi con astuccio, etc. etc.

## GEMONA

Cose dell'Ospedale. — Ieri il Commissario Caroncin accompagnato dal Segretario capo cav. Rossini si recò a visitare il nostro Ospedale-maniocimio Quivi ad attenderlo era il consiglio di amministrazione il quale, porto il saluto di convenienza, rassegnò le sue dimissioni collettivamente.  
Il comm. Garoncin poi accompagnò dal Presidente e dal direttore dott. Comessatti, visitò il Pio Luogo.  
Pare che non avremo la nomina di un nuovo consiglio di Amministrazione ma quella di un Commissario. Si fanno nomi del dott. Liberale Celotti e del sig. Domenico Pittini.

## CLAUZETTO

Funerari Fabricio. — Il giorno 22 c. m. seguirono i funerali del cav. dott. Gio. Maria Fabricio Sindaco di Clauzetto.  
Molti gli amici, innumerevole il concorso del popolo non del paese, ma anche dai luoghi vicini e lontani dovunque la memoria del defunto ha lasciato un profondo rimpianto.  
Nel numerosissimo corteo si notavano le bandiere del Comune, delle Scuole, della Società Operaia e una lunga teoria di corone e di fiori.  
Alla Messa solenne parlò il rev. Arciprete Don Antonio Ins in lode dell'estinto richiamando viva la memoria dell'estinto nei due sentimenti di religione e di famiglia che ne caratterizzarono la vita.  
Sul piazzale della Chiesa furono letti vari discorsi che commossero il pubblico numeroso.  
Il funerale grandioso per degno testimonianza dell'affetto e della stima che tutti nutrivano verso il defunto la cui cura e gentile memoria vivrà in perpetuo nel cuore di quanti lo conobbero.  
Alla desolata famiglia e a tutti i parenti presentiamo anche da questo giornale l'espressione sincera e profonda del nostro cordoglio.

## MONTEAPERTA

Buona usanza. — In occasione dell'anniversario della morte della loro amata Noemi, la signora Pascolo Luigia col marito Alfano Donato hanno offerto all'asilo infantile L. 25. La direzione sentitamente ringrazia.

## ROVEREDO IN PIANO

Domenica 26 agosto 1923 nella ricorrenza della Sagra annuale di S. Bartolomeo, il Comitato Pro Monumento ai Caduti ha fissato il seguente programma:  
Ore 8 passeggiata della Banda musicale; 9 apertura della Pesca di Beneficenza ricca di oltre 2000 doni; 17 giuoco delle pignatte con premi sorpresa; 18 concerto in Piazza eseguito dalla Banda locale.  
I festeggiamenti termineranno con fuochi d'artificio e il ricreato sarà devoluto pro Monumento ai Caduti.  
Vi sarà un servizio automobilistico di andata e ritorno da e per Pordenone durante tutte le ore del pomeriggio ad opera della Società Servizi Automobilistici di Pordenone.  
In caso di cattivo tempo i festeggiamenti verranno rimandati alla domenica successiva.

## SPILIMBERGO

Echi delle feste di Domenica. — Come è stato annunciato nel programma ebbe luogo la mostra delle vetrine che furono ammiratissime. I nostri negozianti si fecero veramente onore e il concorso fu straordinario e i commenti favorevolissimi.

Molto pubblico affluisce alla compera dei biglietti della lotteria nella quale figuravano ricchissimi doni e tra questi quello di S. M. il Re.  
Alle 18 la Banda di Udine diretta dal maestro cav. Mario Mascagni svolse l'annunciato programma risuotendo una infinità di applausi.  
La bella giornata venne chiusa con una fantastica illuminazione alla veneziana e con i fuochi artificiali che soddisfecero e divertirono assai l'immensa folla accorsa in piazza S. Rocco.  
Per l'occasione venne pubblicato un numero unico che andò a ruba.

## PORDENONE

Per l'Istituto Tecnico. — Si sta provvedendo da parte del Comune alla organizzazione dell'Istituto Tecnico Inferiore che come scrivemmo riuscirà a funzionare regolarmente nel prossimo ottobre. Già il corpo insegnante è designato, e lo diciamo subito, la scelta non potrebbe cadere su più elette persone per modo che l'Istituto assurgere subito ad una considerevole importanza.  
Ci consta che parecchie sono le ri-

## IL NOSTRO CONGRESSO EUCARISTICO

### Un po' di Catechismo

D. Che cosa sono i Congressi Eucaristici?  
R. Sono grandi manifestazioni di fede e di amore a Gesù Sacramentato, in cui clero e popolo con sedute di studio con funzioni religiose, con comunioni generali e con solenne processione finale, cercano di intensificare e di diffondere la conoscenza e il culto della S. Eucaristia, sostegno delle anime e salvezza della Società.  
D. Di quante specie sono i Congressi Eucaristici?  
R. Di quattro specie: Internazionali, nazionali, regionali e diocesani, secondo che vi prendono parte i cattolici di tutto il mondo, di una nazione, di una regione, o di una diocesi.  
D. Quello di Udine com'è?  
R. Diocesano: e tutti i cattolici della diocesi devono contribuire alla sua splendida riuscita con la preghiera, con la propaganda, con le offerte e con la partecipazione personale.

### L'appello dei Parroci Urbani

Il collegio dei Parroci urbani ha invitato ai fedeli delle parrocchie urbane questo appello:  
Dilette e fedeli della città di Udine. Con animo vibrante di fede vi preghiamo a dare tutta la vostra attività religiosa per la riuscita solenne del I. Congresso Eucaristico Diocesano proclamato ed indetto da S.E. il nostro Arcivescovo. La nostra amata città accoglierà in quei giorni di fede eucaristica le migliori persone del campo cattolico, ecclesiastico e laicale, che verranno a portare la parola provata della fede e dell'amore al Divin Sacramento Eucaristico!  
L'ospitalità più cristiana e più schietta a tutti i fratelli vicini e lontani sia il vostro maggior onore ed il più bel vanto di quei dì.  
Vi preghiamo pertanto a prepararvi degnamente, cioè santamente, coi tri di eucaristici che saranno tenuti nelle singole parrocchie.  
Non mancherete alle sedute del Congresso secondo il programma e l'orario già comunicato ed affisso alle porte delle Chiese: finalmente il giorno della solenne processione dimostrerete tutta la vostra pietà coll'imbandierare e illuminare le vostre case, anche dove non può passare il Sacro corteo e col partecipare in massa alla trionfale processione, dimostrandoci tutti i pellegrini convinti a Udine abbiano a riportare la migliore impressione della nostra fede e della nostra religiosità.  
Vi esortiamo, nel nome del Signore, a domandare a Dio, in quei giorni, le più elette benedizioni per la nostra amata città e per l'intera Diocesi di Fiume e Fortunato.  
Il Signore vi conforti ad operare grandi cose per il suo onore e per la vostra felicità spirituale e temporale.  
Il Collegio dei parroci

### Schieramento delle Bande

Le Bande all'ora una precisa si troveranno schierate in via Mercatovechio — a sinistra — pronte per essere incolonnate nel corteo sul posto che il Comitato crederà opportuno. Le bande non possono e non devono prender posto di propria volontà. Sono a completa disposizione del Comitato.

### Per i Rev. mi Sacerdoti

che desiderassero prender parte al pranzo ufficiale del Congresso al quale presenzieranno l'E. mo Cardinale, l'Arcivescovo, Vescovi ecc., che avrà luogo giovedì 30 agosto in Seminario, è necessario che invino l'adesione all'Economista don Grossi accompagnata da vaglia di lire 15. Coloro che desiderassero avere pranzo e cena nei giorni del Congresso, pure devono mandare l'adesione all'Economista. La tangente è di lire 10.  
Le adesioni devono pervenire entro il giorno 28 corr.

### La Musica per il Congresso

Durante il Pontificale in piazza Umberto I, sopra di un gran palco una imponente massa corale ed orchestrale eseguirà la Messa Ducale del Tomadini sotto la direzione del Maestro Don Ubaldo Placereani al quale è stata pure affidata la direzione dei cori a voci sole, soprani, contralti, tenori e bassi durante le sedute plenarie del Congresso. I cori saranno tre; il primo del Gonod, l'altro del Förster, il terzo del Placereani stesso musicato espressamente per la circostanza su parole del Manzoni.  
Fervono intanto le prove. Le signorine più distinte della Città e quelle dei Circoli femminili che si prestano gentilmente istruite dalla signorina Ida

Canarutti sono già a buon punto ed il maestro Placereani ne è contento.  
Avremo poi una novità ed è questa che il maestro farà eseguire la Ducale integralmente come è scritta ma a due cori distinti, coristi di Udine, Cantoria di Mortegliano, assegnando ora ad un coro, ora all'altro con un dialogato in-dovinatissimo i brani della Messa e bene spesso unendoli assieme in un fortissimo impovente od un pianissimo delizioso. Il maestro ci faceva notare che i grandi Polifonisti molte volte non seppero sottrarsi al fascino di una musica scritta per più cori e mentre dovevano limitarsi a comporre per un solo coro evidentemente sognavano e pregustavano l'effetto d'arte che ne deriva dai più cori alternandosi od intersecandosi fra loro.  
Questo crede il maestro sia avvenuto al grande Tomadini per la Ducale. I cultori d'arte potranno dire se Egli abbia colto nel segno. Ad ogni modo prescindendo da una opinione del tutto personale possiamo assicurare in base alle prime prove che l'effetto sarà grandioso ed impovente.

### Propongo al Comitato...

Ho letto il numero unico che elenca le disposizioni per l'ordinamento del grande Corteo.  
Vi è stampato in grassetto che gli standardi sono esclusi.  
L'esperienza di tutti i Congressi farnali ha dato per indiscusso che le voci ed i gonfaloni nel mare della gente vengono a scomparire a frotto, mentre la vera, impareggiabile realtà viene dalla fila ondeggiante degli standardi emergenti su tutto e su tutti.  
In città abbiamo l'insuperabile impedimento dei vari fili elettrici.

### Un vecchio montanaro scendeva dai dirupi del Sorandri mi narra...

Un vecchio montanaro scendeva dai dirupi del Sorandri mi narra una fantona di Raveo, di questa fonte, che gli diceva di Cleodonda.  
Forse il nome non esiste nella realtà ma se questa località, questo nido verde, fresco, muscoso che dai vecchi di «Ravie» vien così battezzato non vuol altra denominazione.  
Ed io lo tengo a lo infioro, nella mia fantasia, dei miei canti.  
Seguendo i miei pensieri irrompono talvolta all'improvviso come scampolanti su aperte distese di verde, scaltavo poco fa il chiacchiere dell'acqua del Chiasso sassoso, ogni volta che mi accingeva a scendere dal tratto il sentiero aspro lungo le sue pendici m'imboccavo il sentiero delle rotondità libriche o sulle agguate punte dei sassi nel greto.  
Come la mia immaginesi rifletteva nell'acqua corrente e quel chiacchierio di mille cascatelle balzanti una pietra all'altra si faceva più vivo e amoro una folla di visioni vive mitologiche, chimeriche balzanti nel mio pensiero: candide naiadi biondi ebbri sorridenti nel ritmo di tante poesie dimenticate rivivevano più pallide oggi che il tumulto della vita ha invecchiato un po' il cuore.

### Dalla sinistra del Torre

Grazie all'ultima benefica pioggia, anche in questa piana, dove Febo incominciava a mordere un po' troppo, la campagna va riprendendo nuovo vigore: tanto il granoturco come la vendemmia promettono abbondantemente. Perciò gli agricoltori si congratulano se stessi di non aver sudato invano.  
\*\*\*  
A Madenza e paesi limitrofi una densa grandinata ha rovinato tutti i seminati e specialmente l'uva. Ci voleva anche questo disastro per far perdere ogni speranza a quelle popolazioni già colpite dalla siccità. Ma già il tempo è fuori delle leggi!  
\*\*\*  
Il colonno Bernardini di Manzinello, entrando nella stalla per farne la consueta pulizia, con sua grande sorpresa e non meno rammarico trovò morti due bei vitellini gemelli, su cui aveva già fatto calcoli per rimettersi dai suoi debiti.  
\*\*\*  
Grande eco lasciò il concerto magnifico delle due bande a Madonna di Mariva dove, come avete visto o letto, quest'anno venne celebrata con tanta solennità e apparato la festa dell'Assunta...

### Borsa di Milano

Rendita 77.20; Consolidato 90.00; B. d'Italia 1657; B. Commerciale 90.00; Credito Italiano 770; Banco di Napoli 90.00; Cambi: Parigi 130.50; Berna 25; Londra 106.95; New York 60.33; Berlino 00.005; Vienna 0.03.3; rest 11.25; Bruxelles 103.85; Catone

## Angoli verdi

### Cledonda

Carnia, agosto 1923.  
Ascolto, in silenzio, il canto della fonte: il gorgoglio, il chiocholo della pella: nel bacino di sasso e di musco lo specchio d'acqua raccolta è sfiorato da brividi leggeri che sembrano fuggiti inermature nel vetro e il canto ha modulazioni rapide, ilari, argentine, dolci, fioche, profonde e culla stranamente la fuga dei miei vari pensieri.  
Anche l'anima ha momenti di quiete di riposo, di pace in cui sembra nascere pura e verginale come pura e verginale sembra respirare la terra dopo il lavacro della pioggia quando ancora l'acqua brilla iridescente sulle foglie e specchia gli square d'azzurro nelle pozzanghere, fra le zanelle, e i soletti.  
E di pace quassù ce ne tanta.  
Io la respiro voluttosamente in un largo senso di benessere che mi avvince come in una carezza lunga e sensuosa. Respiro la quiete profonda e soletta che si sprigiona dal religioso silenzio delle pinete e dei boschi severi entro cui gorgheggiano i fringuelli e i rosignoli; dal mistico e affascinante invito dell'ombra dei faggi, delle querce, dei larici, dei noci, dei giunchi, delle acacie, dei rovi dei mille alberi e delle mille piante della montagna.  
Ascolto tutta l'arcania poesia e la musica del silenzio. Che anche il silenzio ha una voce; forse quella dell'anima nostra che parla con noi.  
Voci viva, sincera, tormentosa e soave.

### Un vecchio montanaro scendeva dai dirupi del Sorandri mi narra...

Un vecchio montanaro scendeva dai dirupi del Sorandri mi narra una fantona di Raveo, di questa fonte, che gli diceva di Cleodonda.  
Forse il nome non esiste nella realtà ma se questa località, questo nido verde, fresco, muscoso che dai vecchi di «Ravie» vien così battezzato non vuol altra denominazione.  
Ed io lo tengo a lo infioro, nella mia fantasia, dei miei canti.  
Seguendo i miei pensieri irrompono talvolta all'improvviso come scampolanti su aperte distese di verde, scaltavo poco fa il chiacchiere dell'acqua del Chiasso sassoso, ogni volta che mi accingeva a scendere dal tratto il sentiero aspro lungo le sue pendici m'imboccavo il sentiero delle rotondità libriche o sulle agguate punte dei sassi nel greto.  
Come la mia immaginesi rifletteva nell'acqua corrente e quel chiacchierio di mille cascatelle balzanti una pietra all'altra si faceva più vivo e amoro una folla di visioni vive mitologiche, chimeriche balzanti nel mio pensiero: candide naiadi biondi ebbri sorridenti nel ritmo di tante poesie dimenticate rivivevano più pallide oggi che il tumulto della vita ha invecchiato un po' il cuore.

### Dalla sinistra del Torre

Grazie all'ultima benefica pioggia, anche in questa piana, dove Febo incominciava a mordere un po' troppo, la campagna va riprendendo nuovo vigore: tanto il granoturco come la vendemmia promettono abbondantemente. Perciò gli agricoltori si congratulano se stessi di non aver sudato invano.  
\*\*\*  
A Madenza e paesi limitrofi una densa grandinata ha rovinato tutti i seminati e specialmente l'uva. Ci voleva anche questo disastro per far perdere ogni speranza a quelle popolazioni già colpite dalla siccità. Ma già il tempo è fuori delle leggi!  
\*\*\*  
Il colonno Bernardini di Manzinello, entrando nella stalla per farne la consueta pulizia, con sua grande sorpresa e non meno rammarico trovò morti due bei vitellini gemelli, su cui aveva già fatto calcoli per rimettersi dai suoi debiti.  
\*\*\*  
Grande eco lasciò il concerto magnifico delle due bande a Madonna di Mariva dove, come avete visto o letto, quest'anno venne celebrata con tanta solennità e apparato la festa dell'Assunta...

### Borsa di Milano

Rendita 77.20; Consolidato 90.00; B. d'Italia 1657; B. Commerciale 90.00; Credito Italiano 770; Banco di Napoli 90.00; Cambi: Parigi 130.50; Berna 25; Londra 106.95; New York 60.33; Berlino 00.005; Vienna 0.03.3; rest 11.25; Bruxelles 103.85; Catone

# GORIZIA

## Funebri solenni

Imponenti eguirono i funerali del dott. Nino Paternoli ferito tragicamente in montagna.

Alle 15 la bara, portata a spalla dai soci dell'Alpina goriziana, venne deposta nel carro funebre di prima classe, coperto di girlande e corone, offerto dai famigliari e dagli innumerevoli amici dell'estinto. Ve ne era una anca dei tipografi di Udine.

Si formò un imponente corteo presieduto dagli allievi del Collegio Civico maschile e seguivano il carro funebre i parenti dell'estinto, i rappresentanti delle autorità civili e militari, i presidenti delle associazioni e corporazioni cittadine, i rappresentanti della Dante Alighieri, della Lega Nazionale dell'Unione Ginnastica Goriziana, gli consiglieri comunali di maggioranza, i magistrati, i presidi degli Istituti e dei convitti locali, una rappresentanza di proprietari tipografi di Trieste, di Gorizia, di Udine, soci dell'Alpina con gagliardetto, soci della Società industriali, scuole associazioni.

L'imponente corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera. Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

Il corteo funebre si mosse tra due fitte ali di popolo che si estendevano sempre più denso e più compatto dal caffè teatro lungo il corso Vitt. Em.

All'angolo di via Trieste e via Manzano sostò, e il comm. dott. Bonne exandaco porse al collaboratore un accorato saluto rievocando la sua opera.

Parlò quindi il presidente del Club Alpino cav. prof. Mario Cernisi.

Terminati i discorsi fra l'attenzione generale, il coro del G. A. I. cantò con perfetta fusione «Terra addio», suscitando fra i presenti la più profonda commozione.

re di veterinari e di medici e vagoni di petrolio.

## LA STATISTICA DI PARIGI.

per il 1922 ci dà queste cifre. Gli investimenti sono in rialzo e le automobili fangono il non invidiabile primato; nell'anno vi sono stati 44.300 casi, di cui 106 seguiti da morte; seguono le carrozze con oltre 15.000 investimenti, e poi, i tramways e le biciclette.

Le sale di spettacoli di divertimento sono in numero strabocchevole: da 341 nell'anno precedente, sono salite a 657 senza contare altri 155 locali ove si danno rappresentazioni continuative; 757 accademia di ballo, 216 sale di concerto; 776 locali ove si può danzare con un piano automatico!

Non ostante questo po' po' di tentazioni, le contravvenzioni per ubriachezza molesta sono cadute a 13 mila mentre erano a 22 mila nel 1921.

Anche i delitti hanno la loro statistica: vi sono stati lungo l'annata 92 aggressioni, 192 omicidi e mancati omicidi, 113 sequestri importanti e 80 furti d'automobili.

## LE AUTOMOBILI CHE RESPIRANO.

A Parigi, nelle ore e nelle vie di maggior traffico, nelle località più centra-

li il pubblico sente come se gli mancasse l'aria: una delle cause di questa impressione, che ha la caratteristica di sintomi precorritori dell'asfissia, è la grande quantità di aria che migliaia di automobili assorbono per le funzioni dei loro motori. Un uomo assorbe, circa dodici metri cubi di aria nelle 24 ore, ossia 500 litri all'ora. I motori assorbono una quantità di ossigeno che varia dai 1500 litri all'ora di quello della motocicletta a due tempi, ai 6000 di quello di una vettura, ai 180 mila di quello di un potente «autobus», ed ai 222 mila del motore di un grande turismo in una strada di città nelle ore più frequenti: adunque la quantità di ossigeno che occorre per la respirazione delle vetture a motore è quintupla, sestupla, anche di più, di quella che occorre per molte migliaia di cittadini che transitano e si pigiano sui marciapiedi.

## UN LEGNO PIU' LEGGERO DEL SUGHERO

E' il Balsa (Ocroma lagopus) che cresce nel Messico, soprattutto nei terreni lungo i fiumi, specialmente negli Stati di Compecho e di Tabasco. Straordinaria è la sua leggerezza. Lo si

impiega come materiale di costruzione per i trasporti fluviali. Si assicura che sei persone, col rispettivo bagaglio hanno attraversato fiumi sopra una zattera composta dei sei tronchi di balsa lunghi tre metri e dello spessore di 30 centimetri.

Si è considerato fin qui il sughero come la materia vegetale più leggera. Tuttavia la balsa lo sorpassa notevolmente con la sua debole densità. Così debole è la differenza di peso specifico. Un metro<sup>3</sup> di balsa pesa appena 150 chilogrammi, mentre un metro cubo di sughero ne pesa 240.

Tra gli usi di questo legno leggerissimo si menzionano i seguenti: impiego come materiale isolante in tutti i frigoriferi e negli apparecchi destinati a conservare il calore; costruzione di apparecchi per l'aviazione, di cinte e barche di salvataggio, imballaggio dei vetrami, fabbricazione di valigie, ecc.

Lo si può usare anche in sostituzione del sughero, non solamente per fabbricare i turaccioli, ma anche per il lino e per altro materiale poroso.

L'industria dei giocattoli può profitarne largamente.

pubblicazioni ben 16 riviste, tra le quali i famosi «Fliegender Blätter» e diverse rassegne scientifiche. Poiché ne le tipografie dei quotidiani una diminuzione dell'orario non è attuabile, forse anche i giornali a breve scadenza non vedranno più la luce. A Lipsia città che vive di libri e di stampe, lo allarme destato dall'eventualità di una serrata è forte.

Da oggi la cifra per il quale va moltiplicato il prezzo di copertina di un libro è di un milione. Lo studente paga quindi 12 milioni un volume che in tempo di pace costava 12 marchi. Gli editori tuttavia asseriscono che il prezzo vero dovrebbe essere ancora più alto e che essi non ricavano dalla produzione alcun utile. Vi è grande povertà che cessando la ristampa delle opere maggiori richieste anche il libro si trasformi in oggetto di privata speculazione.

Un segno dei tempi: è stato arrestato un certo ing. Feit, messoro a stampare di propria iniziativa banconote da mille marchi per farne salire il valore a un milione. Siccome il Comune di Berlino ha adottato un provvedimento analogo per i suoi vecchi buoni, e siccome giorno per giorno qui cominciano banconote di nuovo tipo, l'ing. Feit ha spacciato i suoi biglietti facilmente fino a quando non si è imbattuto in chi, ostinandosi ancora a riconoscere al marco un valore prima si è informato e poi lo ha denunciato alla polizia.

## Un record dell'aviazione

VANVILLE, 23. — L'aviatore Barbot ha effettuato un volo di km. 211 in ore 6.41 su un aeroplano senza motore.

## Borsa di Trieste

Rendita 77.30; Consolidato 87.25. CAMB: Parigi 130.25; Londra 105.80; New York 23.10; Berna 419; Amsterdam 912; Berlino 000450; Bukarest 10.50; Praga 68; Vienna 0.03.26; Bruxelles 103.

L'Amministrazione non da corso all'invio di copie supplementari, se l'ordinazione non è accompagnata dal relativo importo.

## ECONOMICI

TARIFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 5 laparola, avvisi vari che di appartamenti, case ecc.) cent. 10 — avvisi d'indole commerciale cent. 15, Bagni, Villeggiature luoghi di cura cent. 15. Per ogni avviso — minimo 20 (offerte d'impiego, di vendita, ricerca).

## Commerciali

FUSTI letti legno massiccio (antiparassiti) lire 260. Angelo Ferrario, Via Teobaldo Ciconi, 2 b. (interno Magazzini Leskovich) Udine.

## CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola. Dott. GUIDO PARENTI, SPECIALISTA. UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

SOC. ANON. FRATELLI

# BRANCA

MILANO

specialità:

## FERNET-BRANCA

Aperitivo Digestivo

VERMOUTH VIEUX COGNAC AMERICANO VINO CHINATO BITTER

Creme e Liquori Sciroppi e Conserve



## Malattie degli Occhi

D. Aldo Feruglio

Specialista int. Reparto Oculistico Ospedale Civile Udine dalle 11 alle 16 UDINE - Via Prefettura 17 - UDINE

# UDINE

## Le reti per i passereri e... i passereri nella rete

Dopo le ultime disposizioni per reprimere la caccia di frodo i carabinieri esercitano un'attiva sorveglianza. Difatti l'altro ieri il brigadiere comandante la Stazione di Fieletto Umberto fece un appostamento verso il ponte di Castellierio nelle adiacenze del Cormor.

Mentre i militi si appostavano quattro giov. cacciatori, certi G.B. Gabbiano, Bernardino Gabbiano, Peressotti Olivo e Peressotti Umberto da Pagnac ecc stavano prendendo passereri con la rete e già venti passereri erano caduti prigionieri dei cacciatori quando a loro volta questi caddero nella rete... dei carabinieri.

## I ladri alla "Ca' d'Oro"

Sapendo forse dell'assenza del sig. Contarini i ladri approfittarono per visitare il suo appartamento e rubare degli oggetti per un valore di circa cinque mila lire. Il bottino sarebbe stato più lauto se gli ignoti visitatori non fossero stati disturbati a metà impresa e costretti a fuggire.

## Farfalle e mosconi

I carabinieri specializzati del nucleo, addetti alla Questura fecero una buona retata di individui in calzoncini e gonnella, arrestando 16 uomini sospetti e una decina di siffidi vagabonde. Bene. Intensifichiamo la caccia.

## I vestiti del signor Giacomini

I vestiti, oggi capi di biancheria ecc. rappresentano un discreto capitale e per nulla non ingolosiscono i ladri i quali, o una rappresentanza dei quali, penetrarono l'altra notte, per esempio in casa del sig. Giacomini Antonio asportando vari oggetti di vestire ed eccitandosi insalutati ospiti.

## La visita degli allievi della Scuola d'Arte di Palmanova

Ieri l'altro gli allievi della Scuola d'Arte di Palmanova, giunti a Udine con autocarri visitarono minuziosamente, con interesse e profitto i principali nostri Stabilimenti. Erano accompagnati dal pres. sig. Geremia, dal prof. arch. Pietro Zanini direttore della Scuola, dal corpo insegnante e del segretario Comunale.

Per primo furono visitate le nostre grandiose Ferriere poscia il cantiere D'Aronco, l'officina Calligaris, mobili ficio Sello e quindi le artistiche gallerie del Castello, la Pinacoteca, il nuovo palazzo degli Uffici.

## Il Pellegrinaggio Studentesco

Questa sera alle 19 arriveranno fra noi gli studenti partecipanti al Pellegrinaggio studentesco delle tre Venezie.

Alla cerimonia del ricevimento parteciperanno Autorità, Associazioni e popolo: avrà luogo un corteo che si scioglierà in Piazza Vittorio Emanuele a alle 20.15 sarà tenuto un banchetto alla birreria Grass. Domani, 25 gli studenti del pellegrinaggio saranno ricevuti ufficialmente in Municipio e alle ore 14 partiranno per Gorizia e Redipuglia.

## Corso di perfezionamento per maestri slavi

La R. Prefettura comunica che per deficiente finanziamento il Corso di perfezionamento di Lingua Italiana per i maestri slavi sarà limitato a soli 50 maestri della Provincia del Friuli, ripartiti fra i diversi Circondari in ragione di N. 25 per quello di Gorizia, 6

per quello di Gradisca, 6 per Cividale, 6 per Tolmezzo e 7 per Idria.

Il Corso avrà inizio il 5 settembre p.v. e durerà sino al 25 stesso mese.

E' atteso il Segretario Generale dell'Istituto Interuniversitario di Roma per concretare e definire il programma d'insegnamento.

Gli iscritti frequentanti avranno diritto al vitto ed alloggio gratuito, mentre le spese di viaggio resteranno a loro carico.

## Beneficenza alla Casa di Ricovero

In morte di Giulia Morelli: Michieli Ernesto 5; Modonutti Agostino 5; id. Giacomo Furlani: Micheli Ernesto 5; id. Maria Crainz Cella: Rag. Gio. come Padova e famiglia 10; rag. Giovanni Padova 10; id. Bianchi Vittorio: Cerruti Giovanni 15; id. Maz. zolini Giuseppe: Giovanni Cantoni 10 id. Zanella Anna in Cosmi: Baldissera Rosa 50; Modonutti Agostino 5; id. id. del cav. Attilio Volpe: Dora Tomada Morelli 10; per l'anniversario della morte della madre: Zamparo Stefano 10; in obolazione: Parroco S. Quirino 50.

## Gruppo Esperantista

Si rammenta ai soci del Gruppo Esperantista Udinese di intervenire questa sera a Porta Aquileja (alle ore 19) per prendere parte al ricevimento che sarà fatto agli studenti partecipanti al Pellegrinaggio Nazionale Studentesco alle Tre Venezie, che arriveranno a Udine dopo essere stati a deporre sei corone votive sui campi della «Morte e della Gloria».

## Banda Cittadina

Programma che eseguirà la Banda Municipale venerdì 24 agosto 1923, dalle ore 21 alle 22.30 in Piazza Vitt. Em:

- 1) Inno degli Studenti
- 2) Catalani: a) A sera; Bolzoni; b) Minuetto
- 3) Puccini: Sauto atto I.o «Tosca»
- 4) Tschalkowsky: Ouverture Solennele «1812»
- 5) Rossini: Sinfonia «Gazza ladra»

## Una caduta

L'altro giorno il sig. Dino Tonini, studente universitario, figlio del cav. Giuseppe, procuratore del Re a Padova (correndo in bicicletta per le vie tortuose e ripide di S. Daniele, cadde in modo riportando delle lussazioni fortinatamente leggere e guaribili in pochi giorni.

Dato che la caduta poteva avere ben più gravi conseguenze ci congratuliamo per il male evitato col signor Dino e specialmente col cav. Giuseppe Tonini.

## Cinema Teatro Cecchini

Da oggi si proietterà una grandiosa film d'avventure «I pirati del Pacifico» spettacolo drammatico d'avventure ultra sensazionale di terra e di mare. Protagonista l'Atleta formidabile «Elmo Lincoln» il famoso interprete di «Elmo l'impavido».

Clamoroso successo ovunque. Il locale è ventilato da potenti agitatori d'aria ed aspiratori.

## Diario Sacro

Venerdì, 24 Agosto — S. Bartolomeo, apostolo — S. Tolomeo, vescovo. Sabato 25 Agosto — S. Luigi IX, re di Francia — S. Genesio — S. Felice — S. Patrice — S. Grata.

## TEATRI ED ARTE

### TEATRO SOCIALE

### Compagnia d'arte varia

Il bel pubblico di Iersera — che si recò a teatro con una certa quale diffidenza a causa di recenti buggerate regalategli dagli ultimi spettacoli eva-

viati — convenne sinceramente che che il programma presentatogli della «Compagnia d'Arte varia» è di primissimo ordine.

Tutti gli artisti — tutti — furono calorosamente applauditi ed il successo fu completo.

Ricordiamo «Les Pierotys» acrobati eccezionali, la «troupe pekinese» gli collieri straordinari, inarrivabili, «Jouka-Dy» contorsionista agilissimo, il « trio Maassen» mirabile col suo esercizio: l'aeroplano vivente, la brava coppia di danze russe: Arnatis, Carla e Fredy divertenti comici casatori...

Non fosse che per «Il Giardino zoologico Smaragd» vale la pena di accendere allo spettacolo: In quello, due scimmiette corsero inersa in cielo, non diremo bene quanto Botteccchia, ma destralmente assai. Essi chiusero i loro esercizi cimentandosi col tandem. Per un paio di giri attorno il paleoscenico la corsa andò bene per loro ma poi, forse a cagione di un «sabotage» (i soliti chiodi avversari), andarono a gambe all'aria e quindi trascesero in violenta contesa. Sembrava si incolpassero a vicenda della mala figura fatta di fronte all'«invidia» in una serata di «premiere»... Incredibile ma vero.

La bravissima Gina de Vergani con scelte canzoni presentatesi con molto garbo e con stile personalissimo compietto colto degnamente l'interessante spettacolo. Spettacolo che merita davvero l'applauso di una grande folla.

Sabato, sera infatti, se il tempo vorrà permetterlo, la compagnia «Arte varia» si produrrà sulla spianata del Castello caso contrario, ancor al «Sociale».

Domenica mattina al teatro Sociale per favorire pure l'intervento del pubblico piccino.

## Per commercianti e turisti

diretti agli Stati Uniti

ROMA, 23. — Come è noto, la legge restrittiva americana stabilisce, in una clausola, che, a quota aperta, possono essere ammessi agli Stati Uniti, senza rientrare nel computo annuale degli immigranti delle varie nazionalità, due sole categorie di stranieri: i commercianti, e i turisti.

E' opportuno che siano conosciuti i requisiti richiesti dalle Autorità federali per l'ammissione di tali categorie privilegiate.

A) I commercianti debbono avere aspetto professionale, essere in possesso di fondi di soggiorno, esibire commenzie inerenti alla loro professione, svolgere affari dichiarati da procura e lettere di credito della ditta rappresentata. Tutte le spese, comp

## Un sogno... e tre simboli

E' notte. Notte triste ed oscura, come triste ed oscura è l'anima mia. Il libro satanico che vuol compiere l'opera sua delsteria, mi sta aperto dinanzi. Chiudo gli occhi perchè non voglio pensare, perchè voglio cacciare la ombra del dubbio che minaccia avvolgere il mio spirito. Chino la testa, mi addormento... e sogno.

Vedo ad un tratto, davanti a me, tre figure luminose, che tendendosi per mano si avvicinano. Non le riconosco, dapprima, ed esse mi parlano.

Ecco una, si stacca dal gruppo, si accosta a me. Ora la vedo bene: nella sua piena luce.

E' la figura bella del poeta divino, avvolta nel suo rosso mantello, con la fronte coronata d'alloro, quella che mi parla.

La sua voce è d'oltre tomba e così mi dice: «Oh, anima umana, che soffri, che gemi, che dubiti, ascoltami. Anche io ho conosciuto il dolore, anch'io ho sofferto le sofferenze dell'esule, anche io davanti alla crudeltà degli uomini, ho patito ed ho dubitato. Ma la Fede mi ha salvato, essa è stata la mia musa, come il Cristo la mia guida. L'amore poi ha compiuto il miracolo, esso è stato la fiaccola viva della mia misconosciuta esistenza. Tu che piangi, guardami, studiami ed impara».

Così, mi dice e dietro al suo capo sfolgorante di luce io vedo un'altra figura bellissima. E' la visione di una donna che sorride, divinamente bella, al suo poeta. E' Beatrice di Dante e Dante di Beatrice.

Le due visioni scompaiono a poco a poco e salgono su, verso purissime sfere.

Ed ecco la seconda figura s'avanza. E' un umile fraticello scalzo. Una saia grossolana ricopre il suo corpo e due stimate splendide, trafiggono le sue mani.

E' l'anima di Francesco che parla e che io ascolto: «Fratello, mi dice, tu che conosci il dolore, vieni con me, perchè sei degno di grandi cose. Vieni ed io ti condurrò a vedere altre miserie umane, io ti farò tergere altre lagrime dolorose, io ti insegnerò a trovare la calma e la pace. Vieni, vieni nell'Umbrina mia serena, mira la mia Assisi, mira la natura che ama e che perdona, mira gli angeli nell'aria, le stelle nel firmamento e dimmi, dimmi chi li creò? Va, buttati, nel verde dei prati guarda le montagne divine, mira il mare infinito e mostruoso, lascia che la poesia delle cose penetri nell'anima tua e scuota le tue più intime fibre. Dimmi, dinanzi a queste bellezze, che cosa è l'odio degli uomini? Che cosa sono le nostre lotte, i nostri crucci, le nostre grette ambizioni dinanzi a questa calma maestosa che regola l'Universo? Vieni, la vita è bella; vieni, ammirala ed ama la natura; vieni ed impara ad annientarti, impara la dedizione completa di te, e vivrai felice, e canterai con me eternamente il Cantico del Creatore». Così ei finisce ed un'aureola d'oro circonda la sua fronte.

Terza, appare una bella figura di donna. Alta è la sua persona, nobile il suo portamento, altera è la sua fronte. Ah, io la riconosco subito. E' l'Italia nuova che viene ed additandomi le due figure scomparse, così mi dice:

«Vedi, quelli furono i miei figli quelli mi amarono, quelli mi vollero veramente grande e buona. Va e addita il loro esempio. Va e addita il shrdt il loro esempio a tutti gli altri miei figli che io amo, e che si mostrano ingrati verso di me. Di' loro che cessino di odiarsi che io voglio sovrano fra loro, l'amore per Dio e l'amore per me. Mostra ad essi le mie piaghe e di' loro che voglio essere guarita. E tu ancora piangerai? Ancora griderai l'infinità della tua vita, quando esistono ideali belli da compiere, sacrifici divini da consumarsi. Va, mostra ai miei figli la mia Roma immortale, le mie bellezze eterne, e percuoti senza pietà chi insulta il Creatore di esse, chi offende il mio Primo Sovrano. Di' ai tuoi fratelli che io voglio essere pura, che cessino d'inzozzarmi coi loro libri e con le loro letture oscene, va e adoprati per la mia salvezza e la mia purificazione. Va, perchè un grande ideale ti attende».

Iddio, l'anima di Dante e Francesco saranno sempre con te. Così sia».

La terza visione anch'essa scompare ed io mi sveglio. Sono ancora sotto l'impressione benefica del sogno. Mi stropicio gli occhi, mi straccio le membra e rinvivo la realtà.

Vedo ancora davanti a me il libro che volle distruggere la mia fede, ed un desiderio grande di bene mi assale. Prendo quelle pagine che vollero farmi morire, e le distruggo in minutissimi pezzi.

Accendo una candela ed osservo il lento bruciare di essa.

Con quei brani di carta, ormai ridotti in cenere, ho distrutto i miei dubbi e deciso di proseguire a vivere degnamente e cristianamente, la mia vita.

## L'ambasciatore di Francia a Madrid non sarà richiamato

PARIGI, 23. — Una nota ufficiale dice: Contrariamente alle affermazioni della «Correspondencia de España», il governo francese non pensa affatto a cambiare l'ambasciatore di Francia a Madrid, in seguito ai reclami relativi al contrabbando di armi verso la zona spagnola al Marocco, non essendo esso stato effettuato attraverso la zona francese.

## Una crisi ministeriale smentita

MADRID, 23. — Si smentiscono le voci di una crisi ministeriale e di una grave situazione politica e militare in Spagna.

## Incendio a bordo di un vapore

CADIGE, 23. — Un incendio è scoppiato nella sala delle macchine del vapore «Ansaldo Ottavo». Un fuochista è rimasto carbonizzato e diversi marinai feriti. L'incendio è stato circoscritto.

## La catastrofe aviatoria di Pisa I cadaveri dell'idrovolante ripescati

PISA, 23. — I tre cadaveri dei componenti l'equipaggio dell'idrovolante caduto in mare a Marina di Pisa sono stati ripescati. Essi sono di tali Zanni, tenente di fregata della marina argentina, Dimlerfember, tedesco, addetto allo stabilimento aviatorio di Marina di Pisa, e Mayer, ex ufficiale della marina aviatoria tedesca, anche egli addetto allo stabilimento. Il ferito è un sottufficiale argentino, tale Michele Placios, ed è stato trasportato all'ospedale della Misericordia di Pisa, ove è stato giudicato con riserva. I cadaveri sono stati trasportati nella sala mortuaria di Marina di Pisa a disposizione dell'autorità.

DOTT. R. DE GIORGIO - DIRETT. RESPON. ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANA UDINE

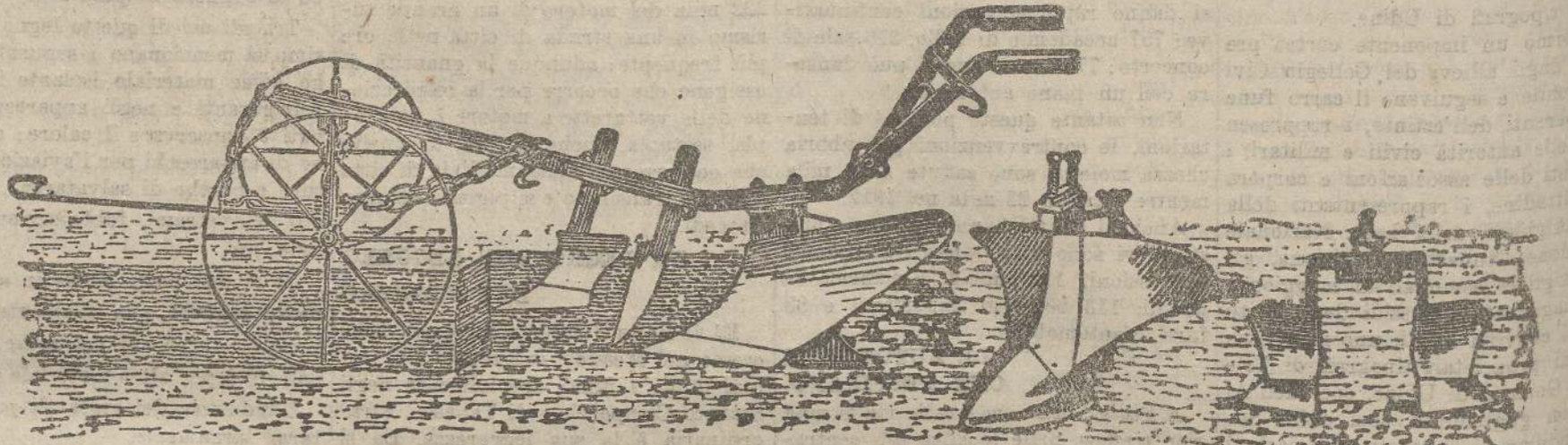
## Orario ferroviario (in vigore dal 1° Giugno 1923)

UDINE TRIESTE	
Partenze:	5.25 — 8 — 10.10 — 14.17.30 (*) (fino a Gorizia) — 19.55.
TRIESTE UDINE	
Arrivi:	7 (*) (da Gorizia) — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.01 — 21.05.
I treni con (*) sono soppressi alla Domenica.	
UDINE VENEZIA	
Partenze:	2.05 — 6.05 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 14.05 — 17.15 — 20.
VENEZIA UDINE	
Arrivi:	4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50
UDINE TARVISIO	
Partenze:	4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40.
TARVISIO UDINE	
Arrivi:	1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38
UDINE S. GIORGIO DI NOGARO	
Udine p.	6.15 — 10.30 (*) — 19.06.
Palma a.	6.47 — 11.03 (*) — 19.33.
Palma p.	7 — 11.15 (*) — 19.35.
S. Giorgio a.	7.22 — 11.35 (*) — 19.53.
UDINE-CIVIDALE	
Partenze da Udine:	8.05 — 11.30 — 16.20 — 20.10.
Arrivi a Cividale:	8.35 — 12 — 16.50 — 20.40.
Partenze da Cividale:	7 — 9.30 — 13.10 — 18.50.
Arrivi a Udine:	7.30 — 10 — 13.40 — 19.20.
Treno speciale della domenica:	
Partenza da Cividale:	alle 21.05
Arrivo a Udine:	ore 21.55.
LINEA CIVIDALE-CAPORETTO	
Partenze da Cividale:	Ore 9 (Ferrovia) — 12.50 (Barbetta) — 18.20 (Barbetta).
Arrivi a Caporetto:	Ore 10.40 — 14.24 — 19.55.
Partenze da Caporetto:	Ore 5 — 11.10 — 16.18.
Arrivi Cividale:	Ore 6.40 — 12.50 — 17.58.
S. GIORGIO - UDINE	
S. Giorgio p.	6.40 — 12.35 (*) — 17.37.
Palma a.	6.59 — 12.55 (*) — 17.55.
Palma p.	7.04 — 13.15 (*) — 18.
Udine a.	7.35 — 13.47 (*) — 18.28.
(*) Soppressi alla Domenica.	
Arrivo a Cividale:	ore 22.25.
VILLA SANTINA - COMEGLIANS	
Partenze da Villa Santina:	8.50 — 12.15 (*) — 18.25.
Arrivi a Comeglians:	9.55 — 13.20 (*) — 19.30.
Partenze da Comeglians:	5.10 (**)
7.20 — 10.15 (*) — 16.5.	
Arrivi a Villa Santina:	6.5 (**)
8.15 — 11.10 (*) — 17.	
(*) Non si effettua nei giorni festivi.	
(**) Si effettua il Lunedì, Giovedì e Sabato.	

# Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

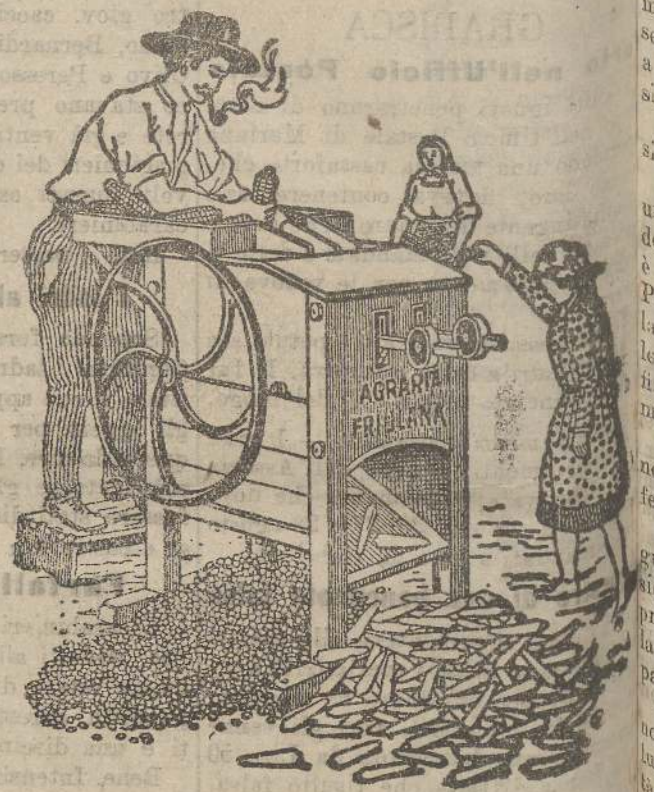
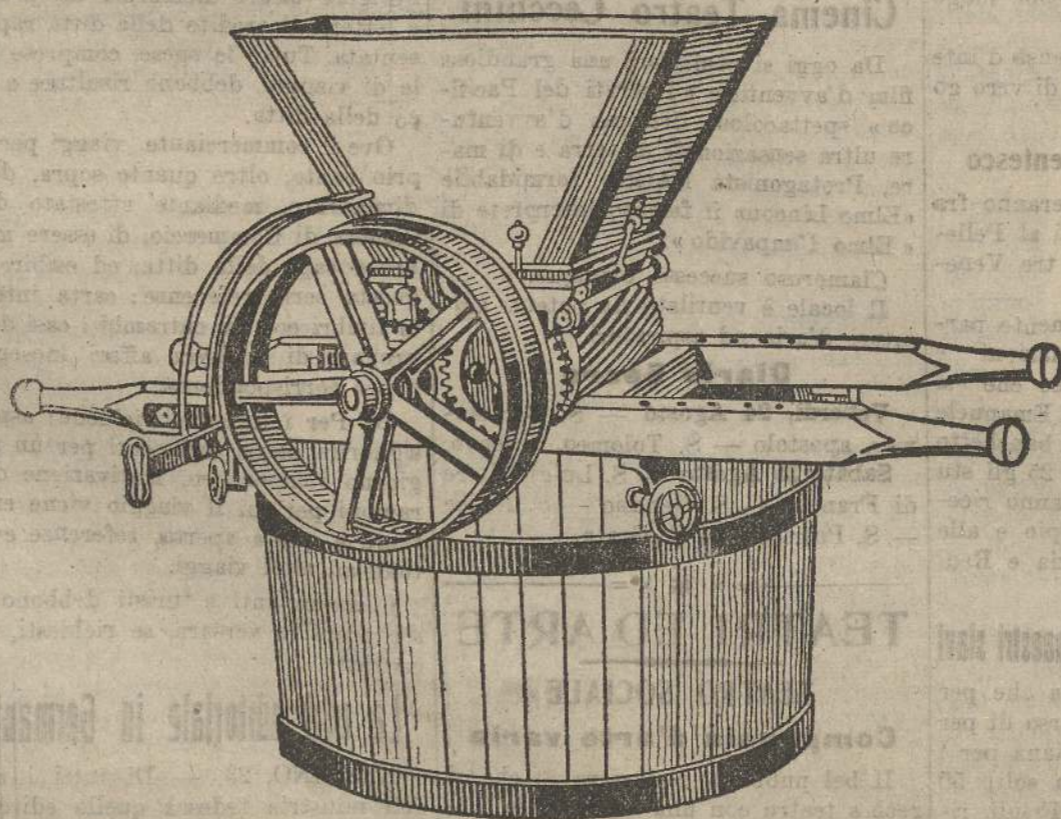
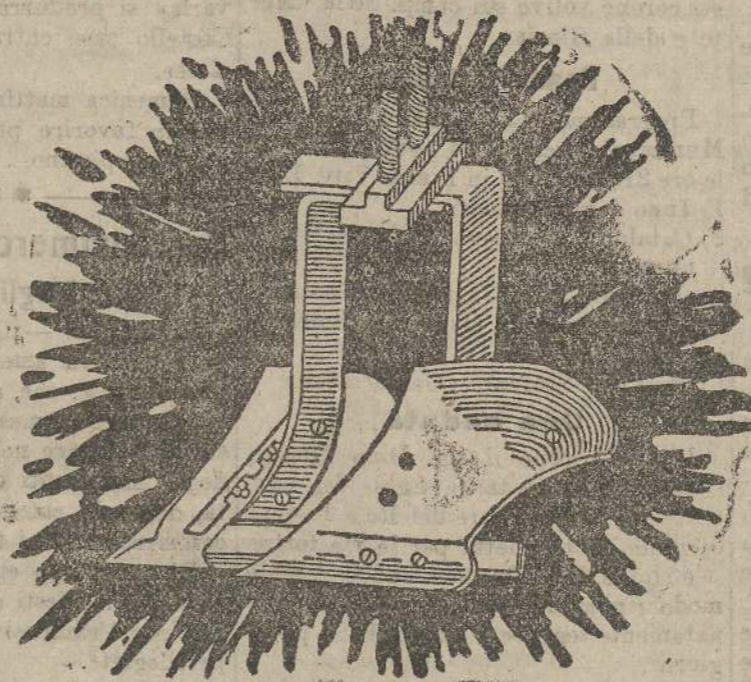
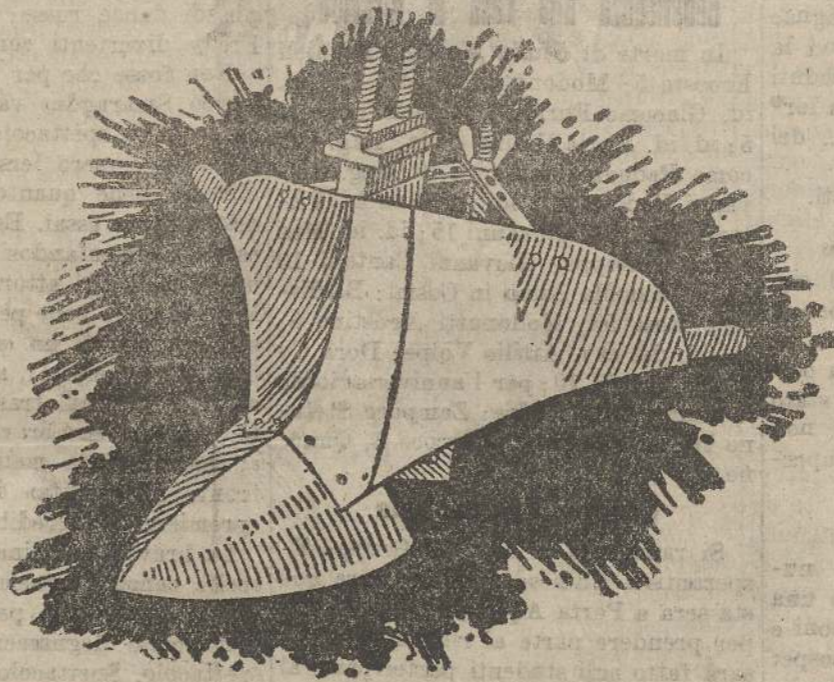
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono intierrotamente forniti.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattiera, per la Cantina ecc. ecc. ecc. — Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle. — E per i pezzi di ricambio? — Sempre all' Associazione Agraria Friulana. — E per le Riparazioni? — Sempre all' Associazione Agraria Friulana. — Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc? — Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine - Ponte Poscolle.

A  
R  
A  
T  
R  
I



PIGIATRICI E TORCHIE  
DI TUTTE LE DIMENSIONI  
Riparazioni e Ricambi

